



Registrato alla Corte dei Conti	
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO	
L'AQUILA	
Addì	8 SET. 2012
Reg. N.	Preventivo L. 20/94
Foglio N.	218
IL MAGISTRATO ISTRUTTORE	

Il Commissario Delegato per la Ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo

F.TO BALDANZA

DECRETO N° 135

(Decreto rep. n.24 datato 15 settembre 2009 del Capo dipartimento della Protezione Civile – Commissario delegato. Intervento di realizzazione “Opere di difesa – barriere paramassi – a difesa dell’abitato e della strada di accesso – Comune di Fossa. Nomina nuovo soggetto attuatore).

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n. 87 del 7 aprile 2009, recante ad oggetto “Dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”, prorogato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 e del 4 dicembre 2011;

VISTI i decreti del 16 aprile 2009 e del 17 luglio 2009 del Commissario delegato ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 concernenti “Individuazione dei comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

VISTO l'art. 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 e l'art. 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2009, n. 3833, con cui si dispone che il Presidente della Regione Abruzzo, già Commissario delegato per le attività di cui all'art. 4, comma 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio adottate per superare il contesto emergenziale;

VISTO l'art. 1 comma 3 dell'O.P.C.M. n. 3753 del 6 aprile 2009 recante “ Il Presidente della Regione Abruzzo ed i Sindaci dei comuni colpiti provvedono ad assicurare le necessarie ed urgenti iniziative volte a rimuovere le situazioni di pericolo e ad assicurare la indispensabile assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi, altresì provvedendo, ove necessario, alla realizzazione di interventi urgenti ed indifferibili su beni pubblici al fine di assicurare la funzionalità”;

VISTO l'art. 3 dell'O.P.C.M. n. 3833 del 22 dicembre 2009, il quale autorizza il Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo a costituire una “Struttura Tecnica di Missione” al fine di assicurare un adeguato supporto tecnico ed operativo nonché di coordinamento istituzionale per lo svolgimento delle attività previste dalla citata Ordinanza;

VISTO il decreto n. 2 del 1° febbraio 2010, con il quale il Commissario Delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo nomina il Coordinatore della Struttura Tecnica di Missione e costituisce la Struttura Tecnica di Missione individuandone le relative funzioni;

VISTO l'art. 4, comma 1, della citata O.P.C.M. n. 3833/2009, il quale dispone che il Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo nella definizione delle strategie di ricostruzione e rilancio dell'area colpita dagli eventi sismici della Regione Abruzzo, si avvale di una Struttura Tecnica di Missione per le funzioni di sintesi e di coordinamento, nonché di garanzia della trasparenza e della conformità alla normativa vigente delle attività da svolgere in collaborazione con i diversi soggetti pubblici e privati che sono coinvolti nei processi propri della ricostruzione, nonché per fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo ai soggetti istituzionali coinvolti;

VISTO l'art. 1, comma 1 dell'O.P.C.M. n. 4013/2012, che sopprime la “Struttura per la Gestione dell’Emergenza” (istituita ai sensi dell’art. 1, comma 4 dell’O.P.C.M. n. 3833/2009) alla data del 31 marzo 2012;

VISTO l'art. 1, comma 2 dell'O.P.C.M. n. 4013/2012, il quale stabilisce che la Struttura Tecnica di Missione istituita ai sensi dell'art. 3 dell'O.P.C.M. n. 3833/2009 assume la denominazione di “Ufficio Coordinamento Ricostruzione”, che ingloba le funzioni ancora esercitate dalla ex Struttura per la Gestione dell’Emergenza;

VISTI i decreti del Commissario Delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 122 del 30 maggio 2012 recante “Piano delle competenze dell’Ufficio Coordinamento Ricostruzione” e n. 127 del 11 giugno 2012 recante “Integrazioni e modifiche al decreto n. 122 del 30.05.2012”;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento – Commissario delegato n. 24 del 15 settembre 2009 con il quale viene nominato il soggetto attuatore, nella persona dell'ing. Raffaele de Col su designazione della Provincia Autonoma di Trento, per la realizzazione degli interventi urgenti in favore delle popolazioni interessate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009 fra i quali è ricompreso l'intervento per la realizzazione delle “Opere di difesa – barriere paramassi – a difesa dell’abitato e della strada di accesso – Comune di Fossa”;

VISTA la nota del Presidente della Provincia Autonoma di Trento prot. n. 488D327-10/MG del 26 febbraio 2010 con la quale tra l'altro si aderisce alla richiesta del Sindaco del Comune di Fossa in ordine alla diretta assunzione – da parte dello stesso Sindaco – delle attività per la realizzazione del su citato intervento;

RITENUTO ricorrenti le condizioni per provvedere alla sostituzione del soggetto attuatore cui affidare la realizzazione degli interventi di cui trattasi e che detta figura possa essere utilmente individuata nel Sindaco del Comune di Fossa;

VISTO l'art. 2, commi 2-sexies e 2-septies, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, con cui si dispone che i provvedimenti commissariali adottati in attuazione delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, sono sottoposti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, fatta salva la facoltà per l'organo emanante di dichiararli, con motivazione espressa, provvisoriamente efficaci;

DECRETA

Articolo 1

1. Per le ragioni di cui in premessa, il Sindaco di Fossa è nominato soggetto attuatore ai sensi dell'art.14 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3782 del 17 giugno 2009, per la realizzazione dell'intervento denominato "Opere di difesa – barriere paramassi – a difesa dell'abitato e della strada di accesso – Comune di Fossa" per un costo massimo dell'intervento pari ad €. 2.500.000,00 .

Articolo 2

Il costo dell'intervento come preventivato nell'art. 1, comprensivo di eventuali oneri per le opere di urbanizzazione, fino alla concorrenza di €. 2.500.000,00 trova copertura nelle risorse di cui all'art.7 comma1 del decreto legge n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009 n.77 nella disponibilità del fondo della Protezione civile del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Articolo 3

Le risorse di cui all'art. 2 sono messe a disposizione del soggetto attuatore mediante ordine di accreditamento.

Le disposizioni del presente decreto sono sottoposte al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 2, commi 2-sexies e 2-septies, del D.L. 225/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 10/2011.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e nel sito internet ufficiale del Commissario Delegato per la Ricostruzione www.commissarioperlaricostruzione.it.

Le disposizioni del presente decreto hanno decorrenza dalla data di pubblicazione nel sito internet ufficiale del Commissario Delegato per la Ricostruzione www.commissarioperlaricostruzione.it

L'Aquila, li

30 AGO. 2012

Il Commissario delegato per la ricostruzione
Presidente della Regione Abruzzo
(Dott. Giovanni Chiodi)